



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

Legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178

Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone
Decreto di concessione del finanziamento e di impegno
CUP I93D20003570001

Progetto “Ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino-Ogliastro per l’eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica. Territorio di Mineo c.da Castelluccio-Favarotta. I Lotto Stralcio esecutivo”.

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2019, n. 179 recante “Regolamento di riorganizzazione del “Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge del 21 settembre 2019 n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge del 18 novembre 2019, n. 132, così come modificato da ultimo dal D.P.C.M. dell’11 aprile 2023 n. 72;

VISTO il Decreto ministeriale del 4 dicembre 2020, n. 9361300 di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell’ambito delle direzioni generali del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, definendone le attribuzioni e i compiti ai sensi dell’articolo 7, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179 e, in particolare, l’articolo 1, comma 2 relativamente alle attribuzioni e ai compiti dell’Ufficio DISR 1;

VISTO l’articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”, in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni “Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” e “Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali” e “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

VISTA la Direttiva del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 20 gennaio 2023, n. 29419, recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2023, registrata alla Corte dei conti in data 22 febbraio 2023 al n. 212;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 27 gennaio 2023 n. 42502, con la quale, per l’attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie, registrata all’Ufficio Centrale del Bilancio in data 30 gennaio 2023 al n. 1423;

VISTA la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale n. 54082 del 2 febbraio 2023 con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l’anno 2023, registrata all’Ufficio Centrale del Bilancio in data 28 febbraio 2023 al n. 124;

MASAF - DISR 01 - Prof. Interno N.0361300 del 11/07/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 gennaio 2021 registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2021 al n. 41, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

VISTO il Decreto ministeriale n. 328501 del 16 luglio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 30 luglio 2021 al n. 749, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Coniglio l'incarico di Direttore dell'ufficio dirigenziale non generale DISR I della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTI gli articoli 2, 7, 13, 92 e 93 del Regio Decreto 13 febbraio 1933 n. 215 recante “Nuove norme sulla bonifica integrale”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 ed in particolare l'articolo 12 che stabilisce la necessità di predeterminare i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari nonché l'attribuzione di vantaggi economici ad enti pubblici e privati;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 11 “*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*”, comma 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;

VISTA la legge 18 giugno 2009 n. 69 e successive modificazioni recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*” e in particolare l'art. 32, comma 1, che ha disposto che “*gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati*”;

VISTO l'articolo 25, comma 2, decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014 n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede che le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportino l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Regolamento di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 recante “*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*” ed in particolare gli artt. 4 e 5 che disciplinano rispettivamente l'attestazione dello stato dei luoghi e la consegna dei lavori nonché l'art. 19 che disciplina l'avvio dell'esecuzione del contratto in caso di forniture;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” ed in particolare:

- l'art. 18, comma 2, ai sensi del quale la stipula del contratto ha luogo entro i successivi sessanta giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione anche in pendenza di contenzioso, fatta eccezione per le ipotesi previste dal comma 4 del medesimo articolo e dall'art. 55, comma 2, nonché nel caso di diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero nell'ipotesi di differimento concordato con



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

l'aggiudicatario e motivato in base all'interesse della stazione appaltante o dell'ente concedente, compatibilmente con quello generale alla sollecita esecuzione del contratto;

- l'art. 18, comma 3, ai sensi del quale il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, con le eccezioni previste dal medesimo comma;

VISTO l'art. 63 del decreto-legge n. 76/2020 che al comma 4 dispone: “Le risorse, necessarie alla realizzazione e alla manutenzione di opere infrastrutturali anche irrigue e di bonifica idraulica, nella disponibilità di Enti irrigui con personalità di diritto pubblico o che svolgono attività di pubblico interesse, anche riconosciuti con le modalità di cui all'art. 863 del codice civile, non possono essere sottoposte ad esecuzione forzata da parte dei terzi creditori di tali Enti nei limiti degli importi gravati dal vincolo di destinazione alle singole infrastrutture pubbliche. A tal fine l'organo amministrativo degli Enti di cui al primo periodo, con deliberazione adottata per ogni semestre, quantifica preventivamente le somme oggetto del vincolo”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, in particolare, l'art. 1, comma 95, con il quale, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese da ripartire con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, sulla base di programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le rispettive materie di competenza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 12 luglio 2019, con il quale è stato assegnato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste un importo pari a 300 milioni di euro per il periodo 2019-2028, di cui 295 milioni di euro destinati alle opere infrastrutturali irrigue, a valere sul Fondo istituito dalla soprarichiamata legge 30 dicembre 2018, n. 145, iscritti sul capitolo del bilancio di questo Ministero 7470/4;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” che ha stanziato a favore del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a partire dal 2022 fino al 2027 una dotazione finanziaria di 440 milioni di euro per assicurare il finanziamento degli investimenti per lo sviluppo infrastrutturale nazionale;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*” che ha iscritto la dotazione finanziaria di 440 milioni di euro sul capitolo del bilancio di questo Ministero 7470/1;

CONSIDERATO che:

- la priorità dei progetti selezionati è stata attribuita da parte delle Regioni validando i dati relativi agli interventi caricati nella banca dati DANIA;
- in presenza di più progetti candidati con pari punteggio nell'elenco allegato al decreto n. 568761 datato 8 novembre 2022 più avanti citato è stato richiesto alle Regioni di indicare la priorità di finanziamento degli interventi candidati rispondenti ai criteri di ammissibilità e selezione approvati dall'Amministrazione;

VISTO il Decreto n. 349272 del 30 luglio 2021 (all.1) che ha approvato i criteri di ammissibilità e i criteri di selezione degli interventi da selezionare all'interno della banca dati DANIA candidabili al finanziamento a valere sui fondi recati dalla legge di bilancio n. 178/2020;

MASAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0361300 del 11/07/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

VISTO il Decreto n. 263229 del 10 giugno 2022 (all.2 e 2.1), condiviso in Conferenza Stato Regioni e Province Autonome nella seduta dell'8 giugno 2022, con il quale sono state definite all'art. 1 le condizioni di finanziabilità degli interventi e approvati i criteri di riparto tra le Regioni e le Province Autonome delle risorse finanziarie recate dalla Legge n. 178/2020 contenuti nell'Allegato al provvedimento;

VISTI il Decreto n. 568761 datato 8 novembre 2022 (all.3) di pubblicazione degli elenchi dei progetti estratti dalla banca dati DANIA che dichiarano requisiti rispondenti ai criteri di ammissibilità e del riparto, distinto per Regioni e Province Autonome, dei fondi della Legge 178/2020 e l'allegato Tabella 1 in cui relativamente alla Regione Sicilia sono stati selezionati i progetti da candidare al finanziamento tra cui il progetto *“Ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino-Ogliastro per l'eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica. Territorio di Mineo c.da Castelluccio-Favarotta. I lotto stralcio esecutivo”* di € 10.600.000,00, individuato con il codice DANIA 19-01-0034-2632, Ente attuatore Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone;

VISTO l'allegato Tabella 4 *“Riparto fondi della Legge 178/2020”* al Decreto n. 568761 dell'8 novembre 2022 che, a seguito del riparto dei fondi assegnati secondo le modalità previste dall'Allegato del Decreto n. 263229 del 10 giugno 2022, ha attribuito alla Regione Sicilia una dotazione finanziaria di € 30.958.428,85;

VISTA la nota n. 630990 del 9 dicembre 2022 (all.4) con la quale il Ministero ha chiesto al Consorzio la documentazione necessaria ai fini della verifica istruttoria volta all'accertamento della sussistenza dei dichiarati criteri di ammissibilità e selezione per il progetto candidato;

VISTA la nota n. 634154 del 12 dicembre 2022 (all.5) con la quale l'Amministrazione ha indicato alla Regione Sicilia e al Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone che l'intervento proposto *“Ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino-Ogliastro per l'eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica. Territorio di Mineo c.da Castelluccio-Favarotta. I lotto stralcio esecutivo”*, dell'importo di € 10.600.000,00, codice DANIA 19-01-0034-2632 è in posizione utile al finanziamento;

VISTA la nota n. 4520/P del 19 dicembre 2022 (all.6) con la quale il Consorzio ha trasmesso in parte tramite link la documentazione progettuale richiesta con nota n. 630990 del 9 dicembre 2022 ai fini della verifica istruttoria volta ad accertare la sussistenza dei criteri di ammissibilità e selezione dichiarati ;

VISTO il Decreto n. 659129 del 23 dicembre 2022 (all.7) con il quale è stato pubblicato l'aggiornamento degli elenchi dei progetti candidati alla data del 15 giugno 2022, tra i quali è incluso l'intervento oggetto di finanziamento, e il riparto aggiornato dei fondi della Legge n. 178/2020, confermando per la Regione Sicilia la dotazione di € 30.958.428,85;

VISTA la nota n. 4628 del 16 gennaio 2023 (all.8) con la quale la Regione Siciliana, in risposta alla nota ministeriale n. 634154 del 12 dicembre 2022, ha confermato l'inserimento in prima posizione del progetto *“Ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino-Ogliastro per l'eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica. Territorio di Mineo c.da Castelluccio-Favarotta. I lotto stralcio esecutivo”*, dell'importo di € 10.600.000,00, presentato dal Consorzio di Bonifica 7 di Caltagirone e ha indicato le priorità di finanziamento per i restanti progetti inseriti in graduatoria ad ex equo;

VISTA la nota n. 843/P del 3 aprile 2023 (all.9) con la quale il Consorzio, ad integrazione della documentazione inviata con nota prot. 4520/P del 19 dicembre 2022, ha trasmesso tramite link il progetto esecutivo dei lavori datato Marzo 2023, aggiornato al prezzario vigente approvato con D.A. n. 17/Gab del 29 giugno 2022;

MASAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0361300 del 1/10/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

VISTA la nota n. 1266/P del 17 maggio 2023 (all. 10 e 10.1) con la quale il Consorzio, ad integrazione delle note prot. 4520/P del 19 dicembre 2022 e prot. 843/P del 3 aprile 2023, ha trasmesso tramite link la documentazione integrativa revisione maggio 2023;

VISTA la nota n. 1536/A del 12 giugno 2023 (all. 11) con la quale il Consorzio, ad integrazione e parziale sostituzione della precedente nota prot. n. 1266/P del 17 maggio 2023, ha trasmesso la delibera di approvazione, il verbale di validazione ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2016 e il verbale di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2016 del progetto esecutivo dei lavori di *“Ristrutturazione della rete irrigua dipendente del complesso irriguo Dittaino-Ogliastro per l’eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica. Territorio Castelluccio-Favarotta”* – 1° Lotto Stralcio – datato marzo 2023 e revisionato a maggio 2023;

CONSIDERATO che, all’esito dell’istruttoria del progetto candidato *“Ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino-Ogliastro per l’eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica. Territorio di Mineo c.da Castelluccio-Favarotta. I Lotto stralcio esecutivo”*, è stata accertata la rispondenza dello stesso ai criteri di ammissibilità e selezione approvati con decreto n. 349272 del 30 luglio 2021;

CONSIDERATO che l’intervento è finalizzato alla ristrutturazione del I Lotto stralcio della rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino-Ogliastro, Territorio di Mineo, Contrada Castelluccio-Favarotta, per la riduzione delle perdite di risorsa idrica, l’equilibratura e il bilanciamento delle reti per l’ottimizzazione delle erogazioni, la riduzione dei costi di gestione;

VISTE le “Linee Guida concernenti la disciplina dei rapporti intercorrenti tra il Ministero delle politiche agricole e forestali ed i Concessionari per la realizzazione sull’intero territorio nazionale, di opere e/o interventi nel settore irriguo e progetti connessi” - di seguito Linee Guida - emanate con il D.M. n. 4080 del 9 febbraio 2017, come modificate dal D.M. n. 9460 del 2 marzo 2018, e da ultimo aggiornate con D.M. n. 15869 del 15 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 9 giugno 2020 al n. 562, che si intendono richiamate per quanto non disposto dal presente decreto, pubblicate alla seguente pagina del sito istituzionale del Ministero:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/386>;

CONSIDERATO che l’importo concesso sarà rimodulato a seguito della gara di appalto e del conseguimento del ribasso d’asta, ai sensi dell’articolo 3, commi 2 e seguenti delle Linee Guida, e dell’articolo 5 comma 3, nei limiti stabiliti in tali articoli per le singole voci di spesa, e che per la liquidazione delle spese è adottato un sistema a consuntivo;

CONSIDERATO che per l’appalto dei lavori in concessione il Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone si impegna:

- a rispettare le scadenze previste dalla normativa vigente per l’affidamento delle procedure di appalto nonché quelle fissate dal cronoprogramma stabilito nel presente finanziamento per il completamento e la corretta esecuzione dell’intervento finanziato;
- a garantire l’osservanza delle disposizioni contenute nel d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* e sulla tracciabilità dei flussi finanziari come di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;

TENUTO CONTO che al fine di assicurare l’avvio dell’intervento, su richiesta da parte del concessionario, l’art. 6, comma 1 delle Linee guida consente l’erogazione di un’anticipazione pari al 20%

MASAF - DISR 01 - Prof. Interno N.0361300 del 1/10/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

dell'importo di finanziamento da recuperare all'atto dell'erogazione delle successive rate di acconto, in misura proporzionale all'avanzamento dei lavori;

RITENUTO altresì opportuno, al fine di consentire all'Ente concessionario una disponibilità di cassa necessaria per far fronte ai successivi pagamenti dei SAL, prevedere un'ulteriore anticipazione che potrà essere corrisposta dietro motivata richiesta dell'Ente e trasmissione di documentazione contabile attestante l'intervenuto pagamento dell'anticipazione contrattuale prevista dal Codice dei Contratti;

VISTA la Circolare del 13 dicembre 2018, n. 34 della Ragioneria generale dello Stato che reca le prime indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE);

VISTI:

- il verbale di verifica del 10 maggio 2023 relativo al progetto esecutivo datato marzo 2023 e revisionato a maggio 2023, redatto ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 50/2016 (all.11.1);
- il verbale di validazione dell'11 maggio 2023 relativo al progetto esecutivo datato marzo 2023 nella revisione maggio 2023, redatto ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 50/2016 (all.11.2);
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 15 del 25 maggio 2023 di approvazione del progetto esecutivo denominato "*Ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino-Ogliastro per l'eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica. Territorio Castelluccio-Favarotta*" 1° Lotto Stralcio Funzionale CUP I93D20003570001, datato marzo 2023 e revisionato a maggio 2023, dell'importo complessivo di € 10.600.000,00 (all.11.3);
- il cronoprogramma dei lavori relativo al progetto aggiornato al mese di marzo 2023 (all.10.2);
- il dettaglio CUP del progetto in argomento (all.11.4);

ACCERTATO che:

- il progetto da finanziare "*Ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino-Ogliastro per l'eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica. Territorio Castelluccio-Favarotta*" 1° Lotto Stralcio Funzionale CUP I93D20003570001, dell'importo complessivo di € 10.600.000,00 costituisce uno stralcio del più ampio progetto "Ristrutturazione rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino Ogliastro per l'eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica. Territorio Castelluccio Favarotta" di complessivi 17,65 milioni di euro;
- il relativo progetto di fattibilità tecnica dell'intervento originario di 17,65 milioni di euro è stato finanziato con decreto del Commissario ad acta n. 153 del 3 agosto 2012;
- per il suddetto finanziamento, di cui al decreto commissariale n. 153/2012, non è stata disposta alcuna erogazione in favore del Consorzio;

VISTE la nota n. 00001719/P del 1° luglio 2023 (All. 12) e la successiva nota n. 1759 del 7 luglio 2023 con la quale, da ultimo, l'Ente ha specificato che per il finanziamento dell'iniziativa progettuale "*Ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino-Ogliastro per l'eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica. Territorio Castelluccio-Favarotta*" 1° Lotto Stralcio Funzionale" CUP I93D20003570001, non ha ricevuto alcun acconto e che conseguentemente tutte le relative spese sono state sostenute dall'Ente consortile;

CONSIDERATO che per tredici progetti ricompresi nel programma della Legge 145/2018, verificata la capienza degli stanziamenti pluriennali sul piano gestionale 4 del capitolo 7470, al fine di assicurare la esecuzione dei pagamenti modulata secondo la tempistica di realizzazione dei lavori, è stata impegnata la somma complessiva di € 39.010.427,92 a valere sui fondi del piano gestionale 1 del capitolo 7470 quali fondi provenienti dallo stanziamento della Legge 178/2020;

MASAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0361300 del 1/10/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

ACCERTATA l'attuale capienza dello stanziamento pluriennale sui citati piani gestionale 1 e 4 del capitolo 7470;

RILEVATO che per assicurare la copertura finanziaria dei progetti selezionati all'interno del Decreto n.659129 del 23 dicembre 2022 - tenendo conto delle risorse assegnate alle Regioni/PA, della dotazione finanziaria disponibile e dell'esito delle istruttorie svolte - si ricorrerà all'utilizzo dei fondi dei capitoli 7470 p.g. 1 e p.g. 4 fino all'importo di € 39.010.427,92;

RITENUTO di procedere al finanziamento del progetto esecutivo del Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone "Ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino-Ogliastro per l'eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica. Territorio di Mineo c.da Castelluccio-Favarotta. I Lotto Stralcio esecutivo" per l'importo complessivo di € 10.600.000,00 a cui si farà fronte con gli impegni da assumere sul capitolo 7470 piani gestionali 1 e 4 del bilancio di questo Ministero con decorrenza dall'anno 2023 e per i successivi anni e fino alla concorrenza dell'intero importo finanziato, sulla base del cronoprogramma approvato e nei limiti delle disponibilità assentite;

Ai termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

Concessione del finanziamento

È approvato e concesso il finanziamento per la realizzazione dell'intervento denominato "Ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino-Ogliastro per l'eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica. Territorio di Mineo c.da Castelluccio-Favarotta. I Lotto Stralcio esecutivo" al Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone che conseguentemente provvederà, in qualità di amministrazione aggiudicatrice, ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023, all'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori, fermo restando il termine di n. 12 mesi dalla data della notifica del presente provvedimento per addivenire alla aggiudicazione efficace dei lavori e/o delle forniture in coerenza con il cronoprogramma della spesa e, ai sensi degli articoli 92 e 93 del R.D. 215/1933 e, in attuazione dell'art. 6 del DPR 327/2001, all'espletamento delle procedure di espropriazione e/o di asservimento e alle occupazioni temporanee e di tutte le attività ad essere connesse occorrenti alla realizzazione delle nuove opere.

Art. 2

Approvazione quadro economico di concessione

1. Per l'esecuzione dell'opera indicata al precedente art. 1 è assentito al Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone - di seguito "Consorzio" o "Ente concessionario" - il finanziamento di € 10.600.000,00 (euro diecimilioneisecentomila/00) per la realizzazione dell'intervento in argomento il cui quadro economico è di seguito riportato:

	Progetto esecutivo "Ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino-Ogliastro per l'eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica. Territorio di Mineo c.da Castelluccio-Favarotta. I Lotto Stralcio esecutivo". CUP I93D20003570001	IMPORTI
A)	IMPORTO LAVORI	

MASAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0361300 del 11/07/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

	Lavori a corpo	€ 7.013.166,09
	Lavori a misura	€ 128.863,80
	TOTALE COSTO DI COSTRUZIONE	€ 7.142.029,89
	Oneri sicurezza determinati ai sensi Aut. Vig. LL.PP. Determinazione n. 4/2006 del 26/07/2006 CSC – Costi della Sicurezza Contrattuali derivanti dalla particolarità dell'intervento come evidenziato nel piano della Sicurezza e computati analiticamente	€ 273.454,93
	TOTALE ONERI SICUREZZA	€ 273.454,93
	Importo lavori da assoggettare a ribasso d'asta	€ 7.142.029,89
	Spese complessive della Sicurezza non soggette a ribasso d'asta	€ 273.454,93
	TOTALE IMPORTO LAVORI (A)	€ 7.415.484,82
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	
	Lavori in economia	€ 50.000,00
	Imprevisti e varie (max 5%)	€ 184.000,00
	Oneri di accesso alla discarica	€ 70.000,00
	Rilievi, accertamenti, indagini e studi archeologici, paesaggistici, forestali e bellici	€ 25.000,00
	Oneri di allaccio e spostamenti pubblici servizi	€ 50.000,00
	Bonifica Bellica Preventiva	€ 45.000,00
	Compenso assistenza Archeologica agli Scavi durante i lavori	€ 25.000,00
	Spese accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	€ 40.171,15
	TOTALE SOMME IVA ESCLUSA (B1)	€ 489.171,15
	I.V.A. sulle somme B1 al 22%	€ 107.617,65
	Competenze tecniche per prog. PFTE, PD e PE studio geologico e indagini (iva compresa)	€ 134.754,17
	Competenze tecniche 1° Stralcio per P.E. e CSP, D.L., Contabilità e misure, CSE (iva compresa)	€ 364.446,49
	Collaudo tecnico-amministrativo (iva compresa)	€ 123.970,90
	Compenso Validazione progettazione (iva compresa)	€ 61.985,44
	Spese di cui all'art. 113 comma 3 D.LGS N.50/2016	€ 27.547,27
	Spese di cui all'art. 113 comma 4 D.LGS N.50/2016	€ 27.547,27
	Accantonamento per art. 106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) e per art. 205 (Accordo bonario per i lavori) D.Lgs. 50/2016 (5% di A)	€ 74.201,09

MASAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0361300 del 11/07/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

	Acquisizioni aree o immobili, espropri, occupazioni, servitù, costi catastali e notarili e danni alle colture	€ 91.867,09
	Pubblicità, commissione di gara, contributo ANAC, etc	€ 50.000,00
	I.V.A. sui lavori 22%	€ 1.631.406,66
	TOTALE SOMME IVA INCLUSA (B2)	€ 2.695.344,03
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE (B = B1+B2)	€ 3.184.515,18
	IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (TOTALE A+ B)	€ 10.600.000,00

2. L'importo di finanziamento indicato nel comma 1 è da intendersi quale importo massimo ammissibile per assicurare la realizzazione dell'intervento, restando inteso che eventuali esuberanti di spesa necessaria resteranno a carico del Concessionario che provvederà alla loro copertura con mezzi finanziari propri o comunque reperiti con propria autonoma iniziativa.

Art. 3
Copertura finanziaria

1. La spesa per la realizzazione del Progetto, come sopra determinata nell'importo € 10.600.000,00 grava a carico delle risorse iscritte sul cap.7470, piani gestionali 1 e 4 del bilancio di questo Ministero a decorrere dall'anno finanziario 2023 e per i successivi anni e fino alla concorrenza dell'intero importo di concessione, tenendo conto di tutte le attività da espletare e della durata dei lavori e nei limiti delle disponibilità così ripartita:

annualità 2023 di € 2.120.000,00
annualità 2024 di € 2.120.000,00
annualità 2025 di € 3.180.000,00
annualità 2026 di € 2.120.000,00
annualità 2027 di € 1.060.000,00

Art. 4
Impegni di spesa

1. Si dispone l'assunzione dell'impegno in favore del Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone della somma complessiva di € 10.600.000,00 a valere sui fondi iscritti in bilancio sul capitolo 7470 – piani gestionale 1 e 4 così ripartito:

- esigibilità 2023 sulla competenza 2023 del p.g. 1 per € 2.120.000,00
- esigibilità 2024 sulla competenza 2024 del p.g. 1 per € 2.120.000,00
- esigibilità 2025 sulla competenza 2025 del pg 1 per € 1.780.000,00 e del pg 4 € per 1.400.000,00
- esigibilità 2026 sulla competenza 2026 del pg 1 per € 1.720.000,00 e del p.g. 4 per € 400.000,00
- esigibilità 2027 sulla competenza 2027 del pg 1 per € 260.000,00 e del pg 4 per € 800.000,00.

2. La somma di € 2.120.000,00 impegnata sulla competenza 2023 del pg.1, a favore del concessionario, è destinata al previsto pagamento dell'anticipazione del 20% del finanziamento da disporsi con successivo provvedimento, a seguito dell'avvenuta registrazione del presente decreto, a fronte di richiesta da parte dell'ente concessionario.

MASAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0361300 del 1/10/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

Art. 5

Cronoprogramma della concessione

1. Il termine di ultimazione dei lavori e/o delle forniture è stabilito in n. 17 mesi dai termini di cui all'art.1. La rendicontazione finale di spesa dovrà essere presentata dal Concessionario, con le modalità stabilite dall'art. 7 comma 4 del presente provvedimento, entro 4 mesi dal collaudo.
2. La chiusura della gestione della concessione è dichiarata con decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste all'atto della liquidazione dello stato finale da rendersi entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale.
3. La proroga dei termini di cui al comma 1 del presente articolo può essere disposta, su richiesta del concessionario previa acquisizione del parere del competente Provveditorato Interregionale alle OO.PP. o, ove presente, dell'Alto Sorvegliante incaricato dell'attività di vigilanza ai sensi del successivo art. 9. Resta fermo quanto disposto dal comma 1 dell'art. 1 del presente decreto relativamente al termine di aggiudicazione dell'appalto dei lavori e/o delle forniture.

Art. 6

Rimodulazione del Quadro Economico di finanziamento

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 2 e seguenti delle Linee Guida, a seguito dell'esperimento della gara d'appalto e dell'aggiudicazione dei lavori, l'importo di concessione sarà rimodulato con apposito decreto ministeriale, fermo restando l'importo massimo ammissibile a finanziamento. L'importo delle Spese Generali comprensive di IVA verrà rimodulato applicando l'aliquota percentuale prevista dalle Linee Guida sull'importo rideterminato dei lavori in appalto esclusa IVA (voce A del quadro economico). In quella sede si provvederà a ricondurre la voce Accantonamento per art. 106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) e per art. 205 (Accordo bonario per i lavori) D.Lgs. 50/2016 (5% di A)” e il relativo importo nella voce “Accantonamento ex art. 3 commi 3 e 5 delle linee guida”, a ricondurre nella voce “Spese Generali” gli importi relativi alle voci di costo del quadro economico ivi ricomprese in conformità alle Linee Guida approvate con D.M. 4080/2017 e a rideterminare l'importo dell'IVA e della voce “Imprevisti”, il cui importo è comprensivo di IVA, per un valore massimo pari fino al 5% dell'importo contrattualizzato al lordo di IVA.
2. L'importo delle spese generali sarà riconosciuto a forfait, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori e/o delle forniture e non necessiterà di rendicontazione. In sede di liquidazione finale, l'importo delle spese generali ammesso a finanziamento sarà rideterminato applicando la percentuale individuata sulla base del costo effettivo sostenuto per il finanziamento.
3. Una parte delle economie di gara, in percentuale non eccedente il 10% dell'importo aggiudicato, sarà accantonata in apposita voce del quadro economico e potrà essere utilizzata, previa autorizzazione del Ministero, per eventuali varianti da proporre nel rispetto del Codice dei Contratti e per gli oneri di cui al comma 5 del presente articolo.
4. Le restanti economie saranno riportate nel quadro economico sotto la voce “Economie da ribassi d'asta” e saranno nella esclusiva disponibilità del Ministero che potrà consentirne l'utilizzo previa richiesta autorizzativa.
5. Il Ministero autorizzerà la copertura finanziaria degli oneri per contenzioso solo nel caso in cui sia accertato che tali oneri non originino da carenze tecnico-amministrative imputabili al Concessionario e solo quando sia altresì accertata la rispondenza dei comportamenti dello stesso alle norme vigenti ed a quelle



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

della corretta amministrazione, oltre che alle disposizioni del presente documento ed alle direttive impartite dal Ministero.

Art. 7

Modalità di erogazione - Anticipazione – Stato avanzamento lavori e/o forniture – Saldo e chiusura concessione

1. L'erogazione del finanziamento concesso avverrà attraverso l'erogazione diretta da parte del Ministero facendo ricorso alle disponibilità finanziarie allocate sul pertinente capitolo di spesa del bilancio dello Stato.
2. Il sistema di liquidazione a cui è assoggettata la concessione è quello a consuntivo sulla base di stati di avanzamento e di stato finale ed avverrà secondo le seguenti modalità:
 - su richiesta dell'Ente concessionario, un'anticipazione pari al **20%** del finanziamento concesso, da recuperare all'atto dell'erogazione delle successive rate d'acconto in misura proporzionale allo stato di avanzamento della concessione;
 - su richiesta dell'Ente concessionario, un'ulteriore anticipazione corrispondente all'importo liquidato all'Impresa per l'anticipazione contrattuale, da recuperare all'atto dell'erogazione delle successive rate d'acconto, dietro dimostrazione contabile della spesa sostenuta a tale titolo;
3. L'erogazione delle rate di acconto successive alla/alle anticipazione/i avverrà sulla base di stati d'avanzamento della concessione redatti dal Responsabile del procedimento, i quali riporteranno l'incremento progressivo dell'avanzamento dei lavori e/o forniture, gli impegni di spesa relativi alle altre voci del quadro economico nonché l'importo delle spese generali. Queste ultime saranno riconosciute in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori. Il saldo sarà erogato solo a seguito del completamento di tutte le attività e ad avvenuta approvazione della rendicontazione finale.
4. Al fine della riconoscibilità delle rate di acconto e di saldo di cui al comma 3, le richieste dovranno essere corredate dalla documentazione prevista al comma 4 dell'art. 6 delle Linee Guida, debitamente convalidata dall'Organo che esercita l'Alta Sorveglianza.

Art. 8

Impegni ed obblighi dell'Ente concessionario e revoca del finanziamento

1. Il concessionario è tenuto a:
 - rispettare il cronoprogramma indicato all'art. 5 del presente decreto;
 - osservare strettamente le norme tecniche contenute nel progetto e le istruzioni che saranno impartite dall'istituto preposto all'Alta Sorveglianza circa le modalità esecutive dei lavori ai quali non potranno essere apportate aggiunte o variazioni, senza la preventiva approvazione ministeriale, e secondo i principi stabiliti dalla vigente normativa di settore;
 - ottemperare in generale a tutte le prescrizioni di legge o di regolamento vigenti, con particolare riferimento alle normative vigenti in tema di:
 - a) tracciabilità dei pagamenti, comunicando il conto dedicato al finanziamento in argomento;
 - b) trasparenza;
 - c) normativa antimafia;
 - trasmettere tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dal perfezionamento, la delibera di aggiudicazione dei lavori e/o forniture;
 - garantire il buon fine del finanziamento adottando semestralmente idoneo atto deliberativo con le modalità di cui al comma 4 dell'art. 63 del decreto-legge n. 76/2020 convertito, con modificazioni dalla legge n. 120/2020;

MASAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0361300 del 11/07/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

- intestare le aree espropriate e/o asservite al Demanio dello Stato – ramo bonifica;
 - comunicare al SIGRIAN, entro il 31 marzo di ciascun anno i dati riferiti all'anno precedente relativi ai volumi misurati conformemente a quanto stabilito alle Linee guida approvate con Decreto MASAF del 31 luglio 2015 e dai regolamenti regionali di recepimento;
 - comunicare all'Amministrazione finanziatrice i dati relativi al progetto oggetto nel formato previsto dal SIGRIAN, secondo le specifiche tecniche riportate al link: <https://sigrian.crea.gov.it/wp-content/uploads/2020/07/Specifica-Tecnica-Nuovi-Interventi-SIGRIAN.pdf>;
 - aggiornare i dati relativi al progetto finanziato nella banca dati investimenti del MASAF DANIA - Database nazionale degli investimenti per l'irrigazione e l'Ambiente (<https://dania.crea.gov.it/>) compresi i dati della sezione IV-Monitoraggio intervento.
2. La revoca del finanziamento, a seguito di contraddittorio e in assenza di giustificate ed oggettive cause impeditive, potrà essere dichiarata, oltre che per l'inadempienza alle disposizioni del precedente comma, anche quando il concessionario per negligenza od imperizia comprometta, a giudizio dell'Amministrazione, sulla base del parere dell'organo che esercita l'Alta Sorveglianza, la riuscita dei lavori concessi. In caso di inadempienza è riservato all'Amministrazione il diritto di servirsi del progetto dei lavori, salvo corrispettivo.
 3. Il concessionario si obbliga a mantenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi pretesa o azione giudiziaria intentata da terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.
 4. Il Concessionario si obbliga a trasmettere, entro 10 giorni dalla notifica del decreto di concessione e finanziamento, la dichiarazione attestante l'avvenuta pubblicazione sull'albo consortile del decreto di finanziamento fornendo indicazione del relativo link.

Art. 9 Alta Sorveglianza

1. L'attività di Alta Sorveglianza sull'esecuzione delle opere concesse dal Ministero è svolta ai sensi e con le modalità stabilite dalle Linee guida adottate con Decreto Ministeriale n. 4080 del 9 febbraio 2017, come integrate dall'art. 5.2 del Decreto Ministeriale n. 9460 del 2 marzo 2018 ed avrà ad oggetto il complesso delle verifiche atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e/o nelle perizie suppletive e di variante approvate, l'esame di riserve e/o contenziosi, la corretta liquidazione da parte della Direzione dei Lavori e/o del Direttore dell'esecuzione dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la corrispondenza dei ratei richiesti dal Consorzio a quanto ad esso spettante, la rispondenza dell'opera realizzata alle finalità per le quali il Ministero ha finanziato l'opera ed il Consorzio l'ha commissionata.
2. L'attività di Alta Sorveglianza è esercitata mediante il rilascio di pareri ai sensi dell'art. 14 delle Linee Guida, ivi inclusi controlli in loco e ogni altra attività di verifica richiesta dall'Amministrazione.
3. Per l'assolvimento degli adempimenti di Alta Sorveglianza, il Consorzio è tenuto all'obbligo di assicurare la piena e diligente collaborazione delle figure professionali e dei responsabili della condotta dei lavori e/o dell'esecuzione del contratto non esimendo - lo svolgimento della stessa attività di Alta Sorveglianza - il Consorzio, il Responsabile del procedimento, il Direttore lavori e/o dell'esecuzione ed i loro rispettivi collaboratori, dalle responsabilità loro attribuite dalla vigente normativa.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

Art. 10
Norma di chiusura

Per tutto quanto non contemplato nel presente provvedimento si fa rinvio alle disposizioni contenute nelle Linee Guida approvate dall'Amministrazione.

Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per la registrazione ed è soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi previsti dal D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore Generale
Simona Angelini
Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del CAD

MASAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0361300 del 11/07/2023

